

Un convegno a Aquileia sulla pittura dei Romani

UDINE La pittura romana nell'Italia settentrionale e zone limitrofe sarà il tema della XLI Settimana di studi aquileiesi organizzata dal 6 all'8 maggio dal Centro di antichità altoadriatiche, assieme al Dipartimento di storia e culture dall'antichità al mondo contemporaneo e in collaborazione con la Scuola interateneo di specializzazione in Beni archeologici che lega le Università di Trieste, Udine e Venezia.

Giuseppe Cuscito, docente di Archeologia cristiana all'Università di Trieste e presidente del

Il professore Giuseppe Cuscito
annuncerà le ultime scoperte
effettuate in tutto il Nord Italia

Centro fondato nel 1968 dal soprintendente e docente Mario Mirabella Roberti (dal 2000 riconosciuto dal ministero dei Beni culturali come «di alto valore scientifico»), annuncerà nella sua

presentazione non solo l'esito degli ultimi studi sulle pitture romane in area Cisalpina, ma anche tutte le novità scientifiche e le pubblicazioni realizzate.

«Grazie al contributo della Fondazione Crup, della Fondazione CariGorizia, dell'assessorato regionale alla Cultura - afferma Cuscito - è stata avviata la catalogazione delle circa 500 epigrafi paleocristiane inedite conservate nei depositi del Museo archeologico nazionale di Aquileia». Verrà anche pubblicato un volume su «Aspetti e problemi della romanizzazione. Venetia, Histria e arco alpino orientale», atti del precedente convegno, editi a cura di Gino Bandelli e Claudio Zaccaria.

Al convegno di quest'anno partecipano una quarantina di esperti italiani e stranieri.